

# AerTre porta in tribunale il Comitato

► Nel mirino i contenuti del comunicato: «Sono state dette menzogne»

## QUINTO

L'aeroporto Canova porta in tribunale il Comitato che si batte contro l'ampliamento dello scalo. AerTre, la società del gruppo Save che gestisce l'aeroporto di Treviso, ha annunciato di aver querelato il gruppo che giusto una settimana fa aveva diffuso un comunicato dal titolo: "La fiera delle menzogne". Attraverso la nota, il Comitato aveva sottolineato che "il Canova è un'attività che opera senza il rispetto delle norme di legge, anzi, in palese violazione delle più elementari norme di tutela della salute e del territorio".

## FRASI INACCETTABILI

Frasi che i vertici di AerTre hanno ritenuto inaccettabili: né più né meno che una diffamazione. E così è partita la querela. «Il comitato mistifica la realtà, per di più offendendo la reputazione delle molte persone che negli anni, a vari livelli, hanno contribuito alla crescita dello scalo trevigiano - mettono in chiaro dalla società - AerTre non si è mai sottratta al dialogo che, se costruttivo, risulterebbe quanto mai utile anche in questo periodo, ma non può di certo accettare di confrontarsi sul piano della falsità e della diffamazione gratuita e strumentale». «Risultano, in particolare, inaccettabili le gratuite accuse inerenti alla gestione dell'aeroporto di Treviso, considerato che AerTre non solo ha sempre osservato le leggi vigenti, ma si è costantemente e scrupolosa-

mente attivata, nel tempo, per il progressivo miglioramento degli standard qualitativi - aggiungono - ciò è stato puntualmente circostanziato e documentato nelle sedi competenti, in linea con gli obiettivi di crescita e di sviluppo sostenibile, nell'interesse della collettività, che da sempre hanno ispirato l'operato del gestore aeroportuale».

## I PALETTI

Le posizioni sono di fatto inconciliabili. Oltre all'attuale chiusura dello scalo, che non ha più riaperto i battenti dopo il lockdown dello scorso marzo per l'emergenza coronavirus, il Comitato ha sempre sottolineato che il Canova è chiamato a rispettare il limite di 16.300 movimenti all'anno, dando subito seguito alle mitigazioni. Per AerTre/Save, invece, tale tetto sostanzialmente non esiste. Stando ai dati di Assaeroporti, l'associazione dei gestori aeroportuali, l'anno scorso il Canova ha operato complessivamente 24.116 movimenti. Il tutto mentre sulle scrivanie della commissione nazionale per la valutazione dell'impatto ambientale pende ancora il master plan da 53 milioni attraverso il quale Save/AerTre punta a sviluppare lo scalo trevigiano per arrivare a gestire stabilmente 22.500 movimenti all'anno. Per Save solo il via libera a quest'ultimo darebbe la possibilità di eseguire ulteriori mitigazioni per un totale di 9 milioni di euro. Al momento, però, il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, ha rispedito il piano per due volte alla commissione Via, a questo punto chiamata a esprimersi per la terza volta.

**Mauro Favaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO SCALO II "Canova" non ha più riaperto i battenti dopo il lockdown dello scorso marzo per l'emergenza coronavirus

